

Trovati morti sei gatti: si sospetta il veleno

►La Polizia locale ha dato l'allarme con un volantino in via Sansughe

CITTADELLA

Una colonia di sei gatti presente in via Sansughe a Cittadella sterminata da bocconi avvelenati. Non si è salvato nessuno dalla malvagità umana. Per evitare morti di altri animali domestici, la Polizia locale di Cittadella ha fatto posizionare una serie di avvisi per i residenti. "Attenzione possibile presenza di bocconi avvelenati in zona", si legge nell'avviso. Una forma in parte dubitativa finché non giungeranno le analisi definitive in corso nell'Istituto zooprofilattico delle Venezie con sede a Legnaro.

L'ALLARME

L'allarme è stato lanciato nei giorni scorsi da un residente della zona che ha presentato un esposto. Anche se si spera che non si tratti di avvelenamento, appare molto anomala la morte degli animali registrata quasi contemporaneamente. A titolo cautelativo quindi, il Comune ha inteso avvisare i residenti, chiamati alla massima collaborazione nel caso dovessero notare qualche cosa di strano. Via Sansughe si trova nella zona sud-est della città murata. Ci sono ancora ampie zone verdi e oltre alle abitazioni, c'è anche la sede del depuratore cittadino. A

MENTRE SI ATTENDONO I RISULTATI DEGLI ESAMI IL COMUNE HA CHIESTO AI RESIDENTI LA MASSIMA COLLABORAZIONE

chi abbiano dato fastidio i gatti non è dato a sapere, ma quello che è certo è che sono stati trovati senza vita sostanzialmente nel medesimo periodo. Se sarà confermato l'avvelenamento scatterà anche la denuncia contro ignoti. Per ora il messaggio diffuso è quello di allerta.

IL REATO

Sull'accaduto interviene Giovanni Tonelotto, responsabile del Rifugio San Francesco di Presina di Piazzola sul Brenta, gestito dalla Lega nazionale della difesa del cane dell'Alta Padovana. È il centro di riferimento per i 28 Comuni dell'area un tempo per l'Ulss 15 oggi 6 Euganea. «Accanto a una aumentata sensibilità e attenzione verso gli animali, purtroppo non sono rari episodi di questo genere - spiega Tonelotto. - Si tratta di azioni punite dalla legge. Comuni, Ulss e volontari sono impegnati nella gestione degli animali che nel caso dei gatti spesso formano delle colonie. C'è la possibilità di sterilizzarli, di intervenire nel caso in cui possano creare delle situazioni che per qualcuno possono diventare fastidiose. Di certo non si può intervenire eliminando gli animali. Questo è un reato». Insomma, c'è una rete pronta ad intervenire. In primis il servizio veterinario dell'Azienda ospedaliera e poi Comuni e volontari e nel caso specifico dei gatti, ci sono delle validissime ed instancabili gattare. Oltre all'attività della Lndc, in zona ci sono anche i volontari dell'Oipa, Organizzazione internazionale protezione animali. Attenzione quindi, e nel caso si noti qualche cosa di sospetto, si chiede di avvisare subito la Polizia locale.

Michelangelo Cecchetto



IL VOLANTINO Allarme per possibili bocconi avvelenati nella zona di via Sansughe e appello alla collaborazione

